

**Programmazione
dipartimentale
Lingua e Cultura
Tedesca-
Indirizzo
Linguistico**

2017

2018

In linea con le indicazioni dei PECUP (profili culturali, educativi e professionali dei licei), i docenti di lingue straniere del Liceo Machiavelli intendono utilizzare “le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri”, ad esempio attivando progetti di gemellaggio elettronico Etwinning e Information Literacy e integrandoli nella didattica curricolare

A cura della prof.ssa M. G.
Cama per conto del
dipartimento

Premessa

Il quadro di riferimento europeo «**Competenze chiave per l'apprendimento permanente**»(R.E.18.2.2006) individua e definisce le **otto competenze chiave** necessarie per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupabilità nella società della conoscenza del XXI secolo e colloca al secondo posto - dopo la comunicazione nella lingua madre - la comunicazione nelle lingue straniere.

“Le lingue definiscono le identità personali, ma fanno anche parte di un patrimonio comune. Possono servire da ponte verso altre persone e dare accesso ad altri paesi e culture promuovendo la comprensione reciproca” (da “Il multilinguismo: una risorsa per l'Europa e un impegno comune”, documento della Commissione Europea del settembre 2008).

I percorsi dei licei sono riordinati tenendo conto della Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), anche ai fini della mobilità delle persone sul territorio dell'Unione Europea.

In questo orizzonte di riferimento, l'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere mira a

- sviluppare l'identità socio-culturale e la formazione umana mediante il contatto con realtà di altri paesi
- utilizzare la lingua come strumento efficace per la comunicazione e la comprensione interpersonale
- potenziare la flessibilità delle strutture cognitive attraverso il confronto con modi diversi di organizzare la realtà propri di altri sistemi linguistici
- favorire la capacità di riflessione sul proprio processo di apprendimento.

A tal fine, " Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consentirà agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è perciò lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese.

Scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi in Italia o all'estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) potranno essere integrati nel percorso liceale."

(fonte: http://www.indire.it/lucabas/lkwmw_file/licei2010/indicazioni_nuovo_impaginato/_decreto_indicazioni_nazionali.pdf)

PRIMO BIENNIO

Obiettivi specifici di apprendimento della lingua 2 nel primo biennio

In conformità con le Indicazioni nazionali per i Nuovi licei*, nel primo biennio l'apprendimento delle lingue e delle culture straniere procede lungo **due assi fondamentali** tra loro collegati: 1. lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e 2. lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua di riferimento.

(*http://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/licei2010/indicazioni_nuovo_impaginato/_decreto_indicazioni_nazionali.pdf)

1. *"Lingua"*

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative rapportabili orientativamente al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale testi orali e scritti su argomenti noti e semplici inerenti alla sfera personale e sociale; produce brevi testi orali e scritti, per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, in maniera chiara e comprensibile; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana; riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio"

2. *"Cultura"*

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente comprende aspetti semplici e quotidiani, relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, ; analizza semplici testi orali, scritti, quali brevi documenti di attualità, film, video, ecc. per coglierne i concetti fondamentali; riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana)."

Durante il primo biennio lo studente dovrà:

acquisire aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale;

confrontare aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui la lingua è parlata;

analizzare semplici testi orali, scritti, su argomenti di attualità, cinema, ecc."

Competenze specifiche di apprendimento della lingua 2 nel primo biennio e certificazione delle competenze

- Livello A2 del **Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue**: Lo studente "Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti, di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini

semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. "

(da Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, © Council of Europe, 2001; © RCS Scuola, Milano - La Nuova Italia – Oxford, 2002, pag. 32)

- L' Allegato 2 del D.L. n. 139 del 22.08.2007, **Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria**, declina in così gli obiettivi da raggiungere al termine del biennio in termini di competenze trasversali : Imparare ad imparare - Progettare - Comunicare - Comprendere messaggi - Rappresentare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile. Risolvere problemi -. Individuare collegamenti e relazioni -. Acquisire ed interpretare l'informazione

Nell'asse dei linguaggi, le competenze di lingua straniera da certificare "nel modello di certificato dei saperi e delle competenze acquisiti dagli studenti al termine dell'obbligo di istruzione" *,sono le seguenti:

COMPETENZE DI AMBITO LINGUA STRANIERA	<ol style="list-style-type: none">1. Comprendere e produrre brevi testi orali e scritti riguardanti l'ambito personale, familiare e relazionale (anche in formato multimediale)2. Individuare e fornire informazioni specifiche in testi orali e scritti relativi a vita quotidiana3. Comunicare ed interagire in ambiti di conversazione quotidiana utilizzando un repertorio di strutture, lessico ed espressioni di base in contesti riguardanti se stessi, la famiglia ed il mondo più strettamente collegato alla propria esperienza di vita
--	---

(*da <http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/dettaglio-news/-/dettaglioNews/viewDettaglio/12952/11210>)

Il Decreto Ministeriale n.9 del 27 gennaio 2010, riguardante la certificazione delle competenze, prevede che i Consigli delle seconde classi della scuola secondaria superiore, in concomitanza con le operazioni dello scrutinio conclusivo, compilino la scheda del modello di certificazione per l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione.

Esso prevede 4 livelli di valutazione:

- **livello base non raggiunto:** l'alunno studente non ha raggiunto il livello previsto del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue

- **livello base:** l'alunno svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure di base.

- **livello intermedio:** l'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze a abilità acquisite, sapendo utilizzare con dimestichezza tutte le strutture grammaticali ed il lessico apprese al secondo anno.

- **livello avanzato:** l'alunno svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Obiettivi minimi di apprendimento del tedesco nel primo biennio

Ricezione orale:

- Comprendere messaggi semplici indispensabili per poter affrontare situazioni di vita quotidiana.
- Comprendere istruzioni enunciate chiaramente e seguire semplici indicazioni.
- Captare il contenuto di annunci e messaggi chiari. Comprendere il senso globale di brevi narrazioni ed afferrare gli episodi più significativi.

Ricezione scritta:

- Comprendere testi brevi e semplici di vita quotidiana contenenti un lessico d'uso corrente.
- Trovare l'informazione pertinente in testi di uso quotidiano.

- Sa riconoscere i punti significativi in brevi testi di attualità non complessi che trattano argomenti familiari.

Interazione orale:

- Stabilire contatti sociali in un repertorio di situazioni strettamente personali.
- Esprimere gusti, preferenze e desideri, offrire e chiedere aiuto, accettare, rifiutare, scusarsi e ringraziare.
- Comprendere generalmente discorsi chiari, di tipo standard, a lui/lei rivolti, su argomenti familiari.
- Interagire in situazioni abituali, in particolare nell'ambito della classe, anche con ripetizioni e/o interferenze con L1.
- Pianificare una attività, dare suggerimenti, reagire alle proposte, esprimere accordo e disaccordo.

Interazione scritta:

- Rispondere a questionari.
- Esprimere la propria opinione.
- Scrivere messaggi per inviare auguri, chiedere o trasmettere informazioni,
- Esprimere una richiesta, ringraziare o chiedere scusa.

Produzione orale:

- Parlare di attività quotidiane (presenti o passate) e di azioni future.
- Raccontare esperienze passate tramite una serie di frasi semplici e coordinate.
- Esprimere, con frasi di uso frequente, sensazioni fisiche e sentimenti
- Raccontare una storia breve in forma semplice ma coerente.

Produzione scritta:

- Raccontare gli aspetti quotidiani del proprio ambiente (persone , luoghi, esperienze di studio) con frasi collegate tra loro tramite i connettivi di uso più frequente.
- Scrivere brevi ed elementari descrizioni di eventi o esperienze personali legate da connettivi come “e”, “ma” e “perché” anche in forma di pagina di diario.

Per raggiungere questi obiettivi i saperi minimi da apprendere sono:

Classe 1°

Nuclei grammaticali :

Forma maschile e femminile, singolare e plurale; frase negativa, interrogativa ; Tempi verbali :Presente, Passato Prossimo e Imperativo ; Aggettivi possessivi, dimostrativi ; Pronomi personali soggetto e complemento oggetto diretto e indiretto; Preposizioni articolate;

Funzioni comunicative :

Presentarsi e descriversi, dare informazioni sulla famiglia, gli amici, telefonare, sostenere una piccola conversazione in un negozio e al ristorante, raccontare al passato, saper riassumere, chiedere e dare informazioni stradali.

Articolazione del piano di lavoro nel primo biennio

CLASSE PRIMA

Argomenti in programma	Tempi di svolgimento Tempi e modalità di verifica
<p>Libro di testo: Perfekt vol. 1 , ed. Löscher</p> <p>Unità 1 FUNZIONI COMUNICATIVE E LESSICO: Salutare, presentare se stessi, fare domande personali, Alphabet, Phonetik , numeri da 1 a 10.</p> <p>GRAMMATICA : verbi <i>sein, sprechen, kommen</i>, interrogativi <i>wer, was, wie, wo, woher, wie alt</i>, preposizioni <i>in, aus</i>, ordine delle parole nella frase.</p> <p>Unità 2 FUNZIONI COMUNICATIVE E LESSICO : descrivere una casa, una stanza, parlare di hobby e sport. La casa e le stanze, aggettivi che descrivono gli ambienti, mobili, hobby e sport.</p> <p>GRAMMATICA : verbo <i>haben</i>, articoli determinativi e indeterminativi, negazione <i>kein/nicht</i>, interrogativi <i>wie viele, wie oft</i>.</p> <p>Unità 3 : FUNZIONI COMUNICATIVE E LESSICO descrivere la propria famiglia, professioni e nazionalità, animali, parlare del proprio aspetto e carattere.</p> <p>GRAMMATICA : verbi <i>arbeiten</i> e <i>finden</i>, posizione di aggettivi e avverbi nella frase e congiunzione <i>denn</i>, interrogativo <i>wer, wem für wen</i>, sostantivi di nazionalità, genitivo sassone.</p> <p>Unità 4 : FUNZIONI COMUNICATIVE E LESSICO : chiedere dove si va e con quale mezzo, dire presso chi si alloggia , descrivere percorsi stradali in città</p> <p>GRAMMATICA : verbi <i>fahren, gehen e fliegen, mit</i> + dativo, complementi di moto a luogo (<i>in</i> + acc, <i>nach, von... zu</i> + dat) stato in luogo e prep <i>an</i> e <i>in</i>, moto a luogo verso persone (<i>zu e bei</i> + dat) moto per luogo e prep <i>von ...zu</i> + <i>dat</i>. Ordine dei complementi nella frase</p> <p>Unità 5 : FUNZIONI COMUNICATIVE E LESSICO : parlare di materie e professori , chiedere e dare oggetti, parlare dell'orario scolastico</p> <p>GRAMMATICA : indicativo presente di <i>mögen</i>, acc pron</p>	<p>Tempo previsto di svolgimento: 03/10/2017 - 22/12/2017</p> <p>Verifiche: per l'orale ci si avvarrà delle continue performance dell'alunno e di almeno un' interrogazione; per lo scritto, si prevedono due prove e/o qualche breve test di controllo dello studio e dell'apprendimento. Nel primo periodo si prevedono almeno tre valutazioni complessive tra scritto e orale.</p> <p>Tempo previsto di svolgimento: dall' 8/01/2018 al 23/03 circa 33 ore (a gennaio dopo la consegna pagella, pausa didattica per azione di recupero e approfondimento).</p> <p>Verifiche: per l'orale ci si avvarrà delle continue performance dell'alunno; si prevede un test per valutare l'efficacia del periodo di recupero e approfondimento.</p>

personali, congiunzione avversativa sondern, risposta *doch* !
Interrogativi *wann, wie lange*, differenza *Uhr e Stunde*,
complemento stato e moto a luogo, numeri ordinali 1 – 10

Unità 6 FUNZIONI COMUNICATIVE E LESSICO :
chiedere e dire l'ora in modo informale, descrivere la propria
giornata, descrivere attività domestiche, descrivere programma
settimanale.

GRAMMATICA : verbi separabili, v. *nehmen* ed *essen*, verbi
riflessivi all'accusativo, Modalverben, domande *um wie viel*
Uhr, wie Spät, wann. Moto a luogo *in* + acc ; parti del giorno.

Unità 7 : FUNZIONI COMUNICATIVE E LESSICO :
parlare di cibo e pasti, ordinare caffè al ristorante, fare proposte,
dire dove si va a fare la spesa.

GRAMMATICA : *Modalverben*, forma *möchte*, espressione *es*
gibt + acc. Moto e stato in luogo in luoghi pubblici, *in* , *auf* +
acc./dat.

Unità 8 : FUNZIONI COMUNICATIVE E LESSICO :
chiedere e dire come ci si sente, chiedere e dare il permesso,
confrontare oggetti, comprare capi di vestiario

GRAMMATICA . V modale *dürfen*, verbi *wehtun* e *leidtun*,
agg. interrogativo *welcher/e/es*, agg. dimostrativo *dieser/e/es*.
Comparativi e superlativi. *Sehr* e *viel* .

Unità 9: FUNZIONI COMUNICATIVE E LESSICO : darsi
appuntamento in città, dare indicazioni stradali con i mezzi
pubblici, esortare, dare istruzioni per una ricetta.

GRAMMATICA : imperativo, costruzione verbo *sich treffen*,
verbi *um/ aussteigen*, preposizioni di stato e moto

Unità 10: FUNZIONI COMUNICATIVE E LESSICO :
raccontare fatti del passato, raccontare fatti recenti, parlare del
tempo atmosferico, motivare scelte

GRAMMATICA : *Präteritum* e *Perfekt*, *weil* + frase
subordinata, complemento di tempo continuato, moto e stato in
luogo con nomi geografici (*See, Meer, Gebirge, Land*), festività
e periodi dell'anno.

Tempo previsto di svolgimento: dal 26/03 all'
08/06 circa 30 ore

Verifiche: nel secondo periodo, ci si avvarrà
delle continue performance dell'alunno e
complessivamente di almeno 4 verifiche tra
scritto e orale.

Tipologie verifiche: interrogazioni brevi con
controllo dei compiti a casa, prove strutturate o
semi- strutturate, questionari, piccoli riassunti,
comprensione testi di civiltà di facile lettura,
esercitazioni, lavori di gruppo, esercizi
individualizzati, jeux de rôle, test di recupero
delle strutture linguistiche e grammaticali.

Tipologie e forme di verifica

Si effettua un congruo numero di prove volte a verificare il raggiungimento di obiettivi intermedi e finali.

Scansione temporale delle verifiche: almeno 3 verifiche complessive -tra scritto e orale - nel periodo settembre-gennaio + almeno 4 verifiche complessive – tra scritto e orale - nel periodo gennaio– giugno.

Le combinazioni possono essere le seguenti:

verifiche orali durante il corso delle lezioni (tramite domande, colloqui, dialoghi, dibattiti, drammatizzazioni, esercitazioni, interventi, presentazioni, interrogazioni) + verifiche scritte a fine modulo o a fine segmento di modulo (strutturata e/o semi-strutturata);

Le prove di verifica sono affiancate da una *osservazione continua, in itinere*, di entità, frequenza, adeguatezza degli interventi di ciascun alunno nel corso delle lezioni, e dei suoi progressi durante il percorso educativo

Le prove di verifica sono volte a monitorare il raggiungimento di obiettivi intermedi e che finali e sono molteplici.

Prove formative: vengono effettuate nel corso del processo didattico contestualmente alla lezione.

Prove sommative: vengono effettuate periodicamente, al termine di una sequenza didattica.

Prove di produzione scritta: per esempio, brevi produzioni guidate, esercizi di completamento, lavori di sintesi.

Prove di produzione orale: interrogazioni contestuali o programmate sugli argomenti svolti.

Prove di ricezione orale o scritta: ascolto di brevi dialoghi, comprensione di brevi testi scritti.

Prove di interazione comunicativa: collegate ai diversi momenti didattici, si svolgono durante la lezione stessa.

Le griglie di valutazione in uso da parte del dipartimento di lingue sono pubblicate sul sito della scuola

<http://www.ismachiavelli.eu/pags/spip.php?rubrique63>

Competenze in uscita

A conclusione del percorso liceale, indirizzo linguistico, gli alunni dovranno:

- avere acquisito nella seconda e terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare nelle tre lingue moderne in vari contesti sociali essendo capace di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari (CLIL);

- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, visive, musicali, cinematografiche;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio
- poter comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte
- saper utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri

Attività di recupero

Per attuare iniziative di recupero e sostegno nel corso dell'anno si ipotizzano varie soluzioni che ciascun docente potrà utilizzare in accordo con il Consiglio di classe.

- 1) recupero in orario curricolare in itinere.

Ad esempio:

a) utilizzando una frazione oraria settimanale dell'orario curricolare per interventi di didattica breve e mirata, man mano che si evidenziano difficoltà da parte degli alunni (si può dividere la classe in gruppi e differenziare il lavoro; oppure - nelle ore di compresenza con l'insegnante di conversazione al linguistico - parte della classe lavora con un docente mentre l'altro docente effettua interventi individualizzati su singoli alunni o piccoli gruppi);

b) assegnando compiti a casa individualizzati mirati a colmare lacune specifiche; Per entrambe le modalità si prevedono **prove individuali, svolte in aula, di verifica** dell'apprendimento relativo ai contenuti e ai materiali indicati dall'insegnante;

2) pause didattiche: sono periodi nei quali l'insegnante sospende la normale programmazione delle attività per concentrarsi su attività di rinforzo e consolidamento con **relativa verifica finale** (il periodo potrebbe seguire la consegna della pagella del primo periodo)

3) sportello didattico (se attivato) in orario extracurricolare con docenti che, a richiesta dello studente, prenotano un incontro per colmare determinate carenze disciplinari;

4) corsi di recupero in orario extracurricolare, per gruppi classe o per gruppi di livello, affidati ad un docente che può non essere quello della classe. Anche alla fine del corso di recupero è prevista una **prova di verifica**.

I docenti del dipartimento di lingue straniere intenderebbero privilegiare una forma mista di recupero - tipo 1 + tipo2 - vale a dire alcune ore di recupero in itinere da effettuare non appena se ne ravvisa la necessità + una pausa didattica

Sulle modalità e i tempi degli interventi di recupero, nonché sui risultati delle verifiche e del processo di apprendimento, sarà data tempestiva comunicazione agli studenti, ai loro genitori e al Consiglio di classe.

Si allega il **Quadro comune europeo di riferimento per le lingue**.

© Council of Europe, 2001

© RCS Scuola, Milano - La Nuova Italia - Oxford, 2002, pag. 32

Tav. 1. Livelli comuni di riferimento: scala globale

<p>Livello Elementare</p>	<p>A1 Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.</p>
	<p>A2 Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di <i>routine</i> che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>
<p>Livello Intermedio</p>	<p>B1 È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.</p>
	<p>B2 È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.</p>
<p>Livello Avanzato</p>	<p>C1 È in grado di comprendere un'ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi e ne sa ricavare anche il significato implicito. Si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare le parole. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e professionali. Sa produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione.</p>
	<p>C2 È in grado di comprendere senza sforzo praticamente tutto ciò che ascolta o legge. Sa riassumere informazioni tratte da diverse fonti, orali e scritte, ristrutturando in un testo coerente le argomentazioni e le parti informative. Si esprime spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso e rende distintamente sottili sfumature di significato anche in situazioni piuttosto complesse.</p>